NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 6
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 7
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 8
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 9
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 10
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 11
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 12
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 13
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 14
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 15
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 16
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 17
5.1	Analisi per titoli	Pag. 18
5.2	TITOLO I - Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 19
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 21
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 22
5.4.1	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 27
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 28
5.5.1	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 29
5.5.2	Contributo per permesso di costruire	Pag. 31
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 32
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 33
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 34
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 35
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 36
6.1	Analisi per titoli	Pag. 37
6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 38
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 39
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 40
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 41
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 42
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 45
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi, concorso alla finanza pubblica	Pag. 46
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 48
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 52
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 53
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali, Fondo obiettivi di finanza pubblica e Fondo accantonamento incrementi contrattuali personale dipendente	Pag. 54
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 56
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 57
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 58
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 59
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 60
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 61
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 62

7	PARTE QUARTA	Pag. 63
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 64
7.2	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 65
8	Conclusioni	Pag. 66

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2025-2027 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La proposta del bilancio di previsione 2025-2027 è stata predisposta dal servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di servizio, in relazione alla linee programmatiche di mandato e aglli indirizzi programmatori vigenti forniti all'amministrazione comunale e tenendo conto del quadro normativo vigente nonchè delle disposizioni contenute nella L. 207 del 30 dicembre 2024, meglio conosciuta come "Legge di bilancio 2025".

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

A) Parte corrente;

B) Parte capitale;

C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

Da evidenziare che nel bilancio di previsione 2025-2027, relativamente all'annualità 2025, le entrate correnti finanziano per € 3.069,94 le spese in conto capitale, consentendo di avere ugualmente l'equilibrio generale di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	3.069,94	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	-3.069,94	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (A+B+C)		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati ai rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO 2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 4.062.535,50				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	61.750,27	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.488.929,35	3.354.814,22	3.354.845,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.750.229,66	3.285.959,48	3.282.093,20
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità		82.360,06	82.360,06	82.360,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.167,20	68.854,74	72.752,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-264.717,24	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	267.787,18	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		3.069,94	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), "*Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolate è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese." […]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: "*L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato*". […]

"*In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:*

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi."

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	61.750,27	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	753.985,93	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	**815.736,20**	**0,00**	**0,00**

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria,** tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	11.476,74	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	753.985,93	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.045.141,91	99.143,71	43.430,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.813.674,52	99.143,71	43.430,06
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		-3.069,94	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2025	2026	2027
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	3.069,94	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	-3.069,94	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W =O +J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		3.069,94	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	267.787,18		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-264.717,24	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 ammonta ad € 2.879.902,42 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione 2025-2027.

Di seguito vengono indicate le quote vincolate del risultato di amministrazione, applicate al bilancio di previsione 2025-2027 con G.C. n. 11 del 31.01.2025 "Seconda variazione al bilancio di previsione in esercizio provvisorio - annualità 2025 - per l'applicazione di quote dell'avanzo vincolato presunto al 31.12.2024" per il loro immediato utilizzo:

Quote vincolate da vincoli derivanti da leggi e principi contabili

- € 11.476,74 "Realizzazione interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali (da contributo Ras)";
- per un totale complessivo di € 11.476,74

Quote vincolate derivanti da trasferimenti

- € 4.244,50 "Restituzione ristori specifici di spesa COVID non utilizzati - Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa";
- € 10.171,95 "Contrbuto per borse di studio scuole medie e superiori";
- € 13.369,50 "Contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche L.R. 13/89";
- € 2.014,91 "Interventi economici per rientro emigrati L.R. 7/91 art. 20";
- € 9.052,00 "Cantiere LavoRAS - acquisto materiali vari (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 1.000,00 "Cantiere LavoRAS - spese diverse per funzionamento cantiere (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 75.750,00 "Cantiere LavoRAS - retribuzioni - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 28.350,00 "Cantiere LavoRAS - oneri previdenziali e assistenziali - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 6.650,90 "Cantiere LavoRAS - irap - (L.R. 48/2018 art. 6 cc. 22 e 23 e L.R. 20/2019 art. 3c. 1)";
- € 64.937,66 "Contributo Ras "Bonus nidi gratis" a favore delle famiglie - art. 4, c. 8, lett. a) L.R. 20/2019";
- € 39.098,47 "Contributo per sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione l.431/98 art.11";
- € 2.947,28 "Indennità regionale fibromialgia IRF - L.R. n. 5/2019 e art. 12 L.R. n. 22/2022";
- € 10.200,01 "Rimborso alla Ras per economie su contributo IN PRIMIS";
- per un totale complessivo di € 267.787,18

Totale complessivo quote vincolate previste nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, € 279.263,92

Il prospetto di seguito mostra la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	a)	2.879.902,42
Parte accantonata	b)	444.293,33
Parte vincolata	c)	1.075.129,19
Parte destinata agli investimenti	d)	69.842,85
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	**e)**	**1.290.637,05**

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amminstrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(=)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024**	**1.774.801,54**
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.093.596,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	6.812.983,26
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	6.806.517,21
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	5.038,18
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025**	**2.879.902,42**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024**	**2.879.902,42**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	308.095,40
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	36.197,93
B) Totale parte accantonata	**444.293,33**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	140.972,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	932.181,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	549,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	1.426,11
C) Totale parte vincolata	**1.075.129,19**
Parte destinata agli investimenti	69.842,85
D) Totale destinata agli investimenti	**69.842,85**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.290.637,05**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	279.263,92
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	279.263,92

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime owero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal prowedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	880.844,47	0,00	881.107,47	0,00	881.138,47	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.403.779,20	0,00	2.279.401,07	0,00	2.279.401,07	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.305,68	0,00	194.305,68	0,00	194.305,68	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.865.367,72	0,00	99.143,71	0,00	43.430,06	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	179.774,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.453.974,78	0,00	1.453.974,78	0,00	1.453.974,78	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	819.000,00	0,00	819.000,00	0,00	819.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE	**7.807.046,04**	**0,00**	**5.726.932,71**	**0,00**	**5.671.250,06**	**0,00**

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	848.289,17	848.289,17	848.289,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.344.454,13	2.344.454,13	2.344.454,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	296.796,17	296.796,17	296.796,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**3.489.539,47**	**3.489.539,47**	**3.489.539,47**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	348.953,95	348.953,95	348.953,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	48.137,72	44.450,18	40.552,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		300.816,23	304.503,77	308.401,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	899.414,28	834.247,08	765.392,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**899.414,28**	**834.247,08**	**765.392,34**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L’analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l’Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il "***Titolo I***" comprende le entrate aventi natura tributaria.Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il "***Titolo II***" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il "***Titolo III***" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il "***Titolo IV***" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "***Titolo V***" propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il "***Titolo VI***" comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il "***Titolo VII***" propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il "***Titolo IX***" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziate nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Avanzo	279.263,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	61.750,27	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	753.985,93	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	880.844,47	881.107,47	881.138,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.403.779,20	2.279.401,07	2.279.401,07
Titolo 3 - Entrate extratributarie	204.305,68	194.305,68	194.305,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.865.367,72	99.143,71	43.430,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	179.774,19	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.453.974,78	1.453.974,78	1.453.974,78
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	819.000,00	819.000,00	819.000,00
TOTALE	**8.902.046,16**	**5.726.932,71**	**5.671.250,06**

5.2 TITOLO I - Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria del nostro comune sono le seguenti:

IMU Imposta municipale unica

L'amministrazione comunale con delibera C.C. n. 3 del 14.02.2025 ha confermato, per l'esercizio 2025, le stesse aliquote deliberate per l'esercizio 2024, che sono le seguenti:

1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 3 per mille con detrazione di € 200,00;

2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari a 0;

3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari all'1 per mille;

4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6 per mille (aliquota destinata allo Stato);

5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 6 per mille;

6) terreni agricoli: aliquota pari al 6 per mille;

7) aree fabbricabili: aliquota pari al 6 per mille.

8) per i seguenti comparti edificatori: aliquota pari al 4,6 per mille:

• zona D – comparto D2.1 parte, (commerciale - direzionale) in viale dei Platani, superficie mq. 9850 circa;

• zona D – comparto D2.2 (artigianale, produzione e vendita) in direzione Uras, superficie mq. 43.646,24;

• zona C – comparto C1.1 (di espansione residenziale) in loc. "Sa Mimosa", superficie mq. 23.197,97;

• zona C – comparto C1.2 (di espansione residenziale) in direzione Terralba, superficie mq. 12.327,98;

• zona C – comparto C1.8 (di espansione residenziale) in direzione Uras, superficie mq. 26.954,27;

• zona C – comparto C1.11 parte (di espansione residenziale), tra via Oristano e via Papa Luciani, sup. mq. 4.120 circa;

• zona C – comparto C1.12 (di espansione residenziale) in via La Malfa, superficie mq. 8.896,29;

• zona C – comparto C1.13 (di espansione resid.le) tra via La Malfa e V.le Repubblica, sup. mq. 6.892,57;

• comparti C1.4 e C1.11.

Addizionale comunale all'Irpef

L'amministrazione comunale con delibera C.C. n. 4 del 14.02.2025 ha confermato, per l'esercizio 2025, le stesse aliquote deliberate per l'esercizio 2024, che sono le seguenti:

- aliquota unica dello 0,3% - esenti i redditi fino a € 10.000,00 di imponibile, nel caso di superamento di tale limite di esenzione, l'imposta sarà dovuta sul reddito complessivo.

Tari

Nel nuovo comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 228/2021 (convertito con modificazione della L. 15/2022), il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazine del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all'esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall'articolo 53, comma 16 della L. 23.12.2000, n. 388 ("Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28.09.1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione").

Con C.C. n. 7 del 27.04.2022, il nostro ente ha approvato il PEF (Piano Economico Finanziario) per il periodo 2022-2025, relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti, redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) di Arera, con C.C. n. 15 del 29.05.2023 si è proceduto ad approvarre la revisione straordinaria infra-periodo del PEF 2022-2025 relativamente all'annualità 2023 e con C.C. n. 19 del 19.07.2024 si è provveduto all'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF Tassa rifiuti 2022-2025 e relativi allegati.

Entro il 30.04.2025 si provvederà se necessario all'aggiornamento straordinario del PEF 2022/2025 a seguito dell'avvio del nuovo appalto da parte dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

Fondo di solidarietà comunale

Da sottolineare che lo stanziamento di previsione è stato determinato tenendo conto dell'assegnazione delle risorse COVID da ridistribuire agli enti ai sensi dell'art. 1, comma 508, della L. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024) i cui importi sono i seguenti:

- anno 2025 € 2.114,00
- anno 2026 € 2.377,00
- anno 2027 € 2.408,00

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	516.819,00	*58,67%*	516.819,00	*58,66%*	516.819,00	*58,65%*
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	50.826,97	*5,77%*	50.826,97	*5,77%*	50.826,97	*5,77%*
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	313.198,50	*35,56%*	313.461,50	*35,58%*	313.492,50	*35,58%*
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 1	880.844,47		881.107,47		881.138,47	

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di “federalismo fiscale” vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all’interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.403.779,20	*100,00%*	2.279.401,07	*100,00%*	2.279.401,07	*100,00%*
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	2.403.779,20		2.279.401,07		2.279.401,07	

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Dall'1° gennaio 2021 il canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e canone mercatale sostituiscono i precedenti prelievi connessi all'esposizione pubblicitaria (imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni) e all'occupazione di suolo pubblico (TOSAP, COSAP, canoni concessori o ricognitori). Il comma 817, dell'art. 1, della legge 160/2019 prevede l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti. Con G.C. n. 23 del 28.02.2025 sono state confermate, per l'esercizio 2025, le stesse tariffe deliberate per l'esercizio 2024.

CANONE UNICO PATRIMONIALE L. 160/2019		
Classificazione comune fino a 10.000 abitanti (L. 160/2019 – Art. 1 – commi 826 e 827)	Tariffa standard annua €/mq 30,00	Tariffa standard giornaliera €/mq 0,60

TARIFFE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO					
Tariffe base Comune di San Nicolò d'Arcidano convertite ad invarianza di gettito		**Tariffa base annua €/mq 20,00**		**Tariffa base giornaliera €/mq 1,50**	
fattore di conversione di invarianza di gettito		0,667		2,50	
Temporanea	fattore conversione invarianza gettito: 2,5	categoria I		categoria II	
		giornaliera	oraria	giornaliera	oraria
di suolo pubblico		1,50	0,06	1,43	0,06
di spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico ridotte ad 1/4		0,38	0,02	0,36	0,01
con tende ridotte al 30%		0,45	0,02	0,43	0,02
in occasione di fiere e festeggiamenti, escluso spettacolo viaggiante aumento 20%		1,80	0,08	1,71	0,07
venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli per la vendita diretta ridotte del 50%		0,75	0,03	0,71	0,03
con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti spettacolo viaggiante - ridotte dell'80%		0,30	0,01	0,29	0,01
con autovetture di uso privato sulle aree apposite aumento del 30%		1,95	0,08	1,85	0,08
per l'esercizio dell'attività edilizia ridotte del 50%. Dal 15° giorno riduzione del 50%		0,75	0,03	0,71	0,03
Occupazione temporanea del sottosuolo e del soprasuolo (misura forfettaria)	Occupazioni fino a 1 km lineare	15,00			
	Occupazioni oltre 1 km lineare	23,00			
Permanente	fatt. conver. invarianza gettito: 0,667	categoria I		categoria II	
di suolo		20,00		19,00	
di spazi soprastanti e sottostanti ad 1/4		5,00		4,75	
con tende e simili ridotte al 30%		6,00		5,70	
passi carrabili ridotte del 50%		10,00		9,50	
passi carrabili realizzati dal Comune ridotti al 10%		2,00		1,90	
passi carrabili di accesso a distributori di carburanti ridotta del 30%		6,00		5,70	
divieto di sosta su area antistante accessi, carrabili o pedonali, posti a filo del mantello stradale (max mq. 10) rid al 45%		9,00		8,55	

con autovetture adibite a trasporto privato nelle aree apposite, commisurate alla superficie dei posti assegnati	20,00	19,00
Occupazione permanente del sottosuolo e del soprasuolo con cavi e condutture, per la fornitura di servizi di pubblica utilità e di altri servizi a rete	€ 1 per utente - minimo € 800,00	

TARIFFE ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE PUBBLICITARIA			
Classificazione comune fino a 10.000 abitanti (L. 160/2019 – Art. 1 – commi 826 e 827)		Tariffa standard annua €/mq 30,00	Tariffa standard giornaliera €/mq 0,60
ESPOSIZIONE E DIFFUSIONE DI MESSAGGI	fattore conversione invarianza gettito	Tariffa	
ordinaria (insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi) per ogni mq. di superficie e per anno solare	0,379	€ 11,36	
su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto: autoveicoli con portata superiore a 3.000 kg	2,479	€ 74,37	
autoveicoli con portata inferiore a 3.000 kg.	1,652	€ 49,58	
motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie	0,826	€ 24,79	
con pannelli luminosi e proiezioni, per mq. di superficie e per anno solare	1,101	€ 33,05	
in luoghi pubblici o aperti al pubblico con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche su schermi o pareti riflettenti, per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie	3,45	€ 2,07	
con aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni, fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati	82,633	€ 49,58	
mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, o mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito	3,45	€ 2,07	
a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	10,333	€ 6,20	

AFFISSIONI		fattore conversione invarianza gettito	Tariffa
diritto pubbliche affissioni, per ciascun foglio dimensione fino a cm 70 x 100	per i primi 10 giorni	2,583	€ 1,55
	per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione		€ 0,47

CANONE MERCATALE L. 160/2019		
Classificazione comune fino a 10.000 abitanti (L. 160/2019 – Art. 1 – commi 841 e 842)	Tariffa standard base giornaliera €/mq 0,60	Tariffa oraria fino a 9 ore €/mq 0,02

Riguardo i servizi a domanda individuale l'amministrazione comunale, con G.C. n. 23 del 28.02.2025, ha deciso di confermare le tariffe approvate nell'anno 2024, così come di seguito:

- mensa scuola materna: € 2,50 a pasto

- mensa scuola primaria: € 4,00 a pasto (G.C. n.203/2023)

- assistenza domiciliare (secondo quanto deliberato con G.C. n. 28/2019):

TABELLA
IMPORTO REDDITO ANNUO

(gli importi relativi all'ISEE si riferiscono al tetto massimo per l'inquadramento in ciascuna fascia e per ciascun componente)

Fascia	PER N. 1 COMPONENTI	PER N. 2 COMPONENTI	PER N. 3 COMPONENTI	PER N. 4 COMPONENTI	PER N. 5 COMPONENTI	PER N. 6 COMPONENTI	PER N. 7 COMPONENTI
1	€ 0,00 - € 2.500,00						
2	3.500,00	5.500,00	6.500,00	8.500,00	9.500,00	10.500,00	11.500,00
3	4.407,18	6.295,64	8.184,78	10.073,58	11.647,58	12.906,75	13.851,18
4	5.288,64	7.555,18	9.821,72	12.088,26	13.977,09	15.488,13	16.621,40
5	6.346,34	9.066,21	11.786,09	14.505,94	16.661,88	18.585,73	19.945,66
6	7.615,81	10.879,47	14.143,31	17.407,14	20.126,99	22.302,89	23.938,16
7	9.138,72	13.055,35	16.971,97	20.888,55	24.152,42	26.763,49	28.721,77
8	Oltre i limiti della 7^ fascia						

Tabella con fasce e percentuale di contribuzione SAD

FASCE	% DI CONTRIBUZIONE
1	0
2	5
3	10
4	15
5	20
6	25
7	35
8	45

- utilizzo impianti sportivi comunali (secondo quanto deliberato nella G.C. n. 25 del 7.02.2020):

PALESTRA

tariffe orarie a persona per attività individuali

fasce d'età	orario diurno	orario notturno	mensile (diurno e notturno)
da 0 a 15 anni	1,50	2,50	12,00
da 16 a 59 anni	3,00	4,00	20,00
oltre i 60 anni	1,50	2,50	12,00

tariffe orarie per gruppi di persone

richiedenti	orario diurno	orario notturno
società sportive	15,00	20,00
amatori	25,00	30,00
tornei (a partita)	20,00	25,00
campionati (a partita)	15,00	20,00
manifestazioni musicali	40,00	60,00
proiezioni cinematografiche	0,00	60,00
congressi	60,00	80,00
conferenze	60,00	80,00

tariffe in presenza di spettatori paganti

richiedenti	orario diurno	orario notturno
società sportive	70,00	110,00
amatori	100,00	130,00
tornei (a partita)	80,00	110,00
campionati (a partita)	60,00	90,00
manifestazioni teatrali	120,00	150,00
manifestazioni musicali	120,00	150,00
proiezioni cinematografiche	0,00	150,00
congressi	120,00	150,00
conferenze	120,00	150,00

CAMPO DI CALCIO

richiedenti	orario diurno	orario notturno
società sportive locali per allenamento e campionato	compensato con manutenzione ordinaria	compensato con manutenzione ordinaria
scuola calcio (o attività a pagamento)	1,00	0,00
squadre amatori (a partita)	30,00	50,00
società esterne (a partita)	80,00	120,00
società esterne (allenamenti)	20,00	20,00

CAMPO DA TENNIS

2,00 all'ora

CAMPO DI CALCETTO

diurno 30,00 all'ora – notturno 40,00 all'ora

- diritti di segreteria per il rilascio di atti urbanistici ed edilizi:

• certificati di destinazione urbanistica € 25,00

• autorizzazione (lettera b) € 25,00

• autorizzazione edilizia e denuncia di inizio attività € 35,00

• autorizzazione (lettera d) € 25,00

• autorizzazione (lettera e) € 50,00

• certificazioni (lettera f) € 25,00

• concessioni edilizie (lettera g) € 50,00;

• diritti di ricerca € 20,00;

- diritti di copia degli atti d'ufficio in caso di esercizio del diritto di accesso:

- € 0,13 foglio formato A4;
- € 0,18 foglio formato A3;

- tariffa per l'utilizzo della sala conferenze:

- € 50,00 tariffa giornaliera;
- € 30,00 tariffa mezza giornata.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.155,68	*50,00%*	102.155,68	*52,57%*	102.155,68	*52,57%*
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	*0,49%*	1.000,00	*0,51%*	1.000,00	*0,51%*
Tipologia 300 Interessi attivi	7.050,00	*3,45%*	7.050,00	*3,63%*	7.050,00	*3,63%*
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	94.100,00	*46,06%*	84.100,00	*43,28%*	84.100,00	*43,28%*
TOTALE TITOLO 3	204.305,68		194.305,68		194.305,68	

5.4.1 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenza della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Servizio	Entrata	Costo	% copertura
Mensa scuola dell'infanzia	€ 10.000,00	€. 16.500,00	60,61%
Mensa scuola primaria	€ 31.387,85	€. 43.000,00	73,00%
Impianti sportivi	€ 500,00	€. 18.500,00	2,70%

Proventi di beni dell'ente

Le principali voci dei proventi dei beni dell'ente sono specificati nella seguente tabella:

Proventi	Importo
Fitti reali di fondi rustici	€. 9.000,00
Canone locazione chiosco	€. 9.516,00
Canoni diversi	€. 2.200,00
Proventi affitti alloggi a canone moderato	€ 7.289,68
Canone gestione nido d'infanzia	€ 1.500,00

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Il nostro ente non gestisce le entrate delle sanzioni per violazione al codice della strada in quanto il servizio di Polizia Municipale è un servizio gestito dall'Unione deo comuni del Terralbese.

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.771.937,66	*94,99%*	55.713,65	*56,19%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	*2,68%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.430,06	*2,01%*	37.430,06	*37,75%*	37.430,06	*86,18%*
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	6.000,00	*0,32%*	6.000,00	*6,05%*	6.000,00	*13,82%*
TOTALE TITOLO 4	1.865.367,72		99.143,71		43.430,06	

5.5.1 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale di competenza pura iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
PNRR-M1C1-Inv. 1.4.5-CUP F91F22004700006-Piattaforma notifiche digitali/SEND-Comuni (maggio 2024)	€. 23.147,00
PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3, MITD-CUP F91F23001230006-Servizi e cittadinanza digitale-Adozione piattaforma pagoPA	€. 37.634,00
PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3, MITD-CUP F91F22004130006 - Servizi e cittadinanza digitale-APP IO	€ 9.963,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione di competenza pura sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti	Importo
Contributo Ras per realizzazione ristrutturazione e/o ampliamento aree comunali attrezzate di sosta temporanea a fini turistici	€. 50.000,00
Contributo Ras per interventi strutturali a seguito eventi calamitosi	€. 100.000,00
Contributo Ras per interventi area PIP	€ 262.000,00
Contributo RAS per aggiornamento PUC	€ 50.000,00
Contributo Ras per intervento straord. di riqualif. e realizzaz. rete di drenaggio acque bianche	€ 410.000,00
Contributo Ras realizzazione interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli enti locali	€ 27.917,38
Contr. Ras a fondo perduto per acquisto e ristrutturazione prima casa (L.R. 3/2022 art. 13 c. 2 lett. b)	€ 54.312,37

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del Comune attraverso la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, questa tipologia di entrata deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Alienazioni Beni Patrimoniali	Importo
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	€. 0,00
ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	€. 0,00
ALIENAZIONE DI TITOLI	€. 0,00

5.5.2 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2025	2026	2027
Previsione	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€. 6.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno in corso, la seguente: 0,00 %

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.7 TITOLO VI - Accensioni prestiti

Il bilancio di previsione 2025-2027 non prevede l'accensione di altri prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. Tuttavia nel bilancio 2025-2027, in entrata, nell'anno 2025, è stato riaccertato l'importo di € 179.774,19 relativo ad economie di un prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2012 per la realizzazione del centro storico per il quale l'amministrazione ha chiesto il diverso utilizzo, di cui una parte è stata destinata ad interventi da realizzare nella struttura residenziale per anziani.

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	*0,00%*	0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	*0,00%*	0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	179.774,19	*100,00%*	0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	*0,00%*	0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	179.774,19		0,00		0,00	

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

Non sono previste richieste di anticipazioni al Tesoriere.

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.453.974,78	*100,00%*	1.453.974,78	*100,00%*	1.453.974,78	*100,00%*
TOTALE TITOLO 7	1.453.974,78		1.453.974,78		1.453.974,78	

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	427.000,00	*52,14%*	427.000,00	*52,14%*	427.000,00	*52,14%*
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	392.000,00	*47,86%*	392.000,00	*47,86%*	392.000,00	*47,86%*
TOTALE TITOLO 9	819.000,00		819.000,00		819.000,00	

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "***Titolo I***" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "***Titolo II***" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti owero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "***Titolo III***" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "***Titolo IV***" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "***Titolo V***" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "***Titolo VII***" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 - Spese correnti	3.750.229,66	3.285.959,48	3.282.093,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.813.674,52	99.143,71	43.430,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.167,20	68.854,74	72.752,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.453.974,78	1.453.974,78	1.453.974,78
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	819.000,00	819.000,00	819.000,00
TOTALE SPESE	**8.902.046,16**	**5.726.932,71**	**5.671.250,06**

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanzaimenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione	2022	2023	2024		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.621.121,03	3.708.750,59	4.073.901,06		3.750.229,66	3.285.959,48	3.282.093,20
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.149.249,64	2.791.633,26	4.349.723,70		2.813.674,52	99.143,71	43.430,06
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.466,26	81.548,53	85.849,68		65.167,20	68.854,74	72.752,02
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.312.644,63	1.205.170,10	1.293.490,95		1.453.974,78	1.453.974,78	1.453.974,78
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.972.524,87	767.000,00	819.000,00		819.000,00	819.000,00	819.000,00
TOTALE SPESE	**9.133.006,43**	**8.554.102,48**	**10.621.965,39**		**8.902.046,16**	**5.726.932,71**	**5.671.250,06**
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2023	Impegni 2024	Assestato 2024	Previsioni 2025
Titolo 1 - Spese correnti	3.016.805,21	2.830.410,70	4.073.901,06	3.750.229,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.143.386,59	1.731.917,91	4.349.723,70	2.813.674,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	81.548,53	85.849,68	85.849,68	65.167,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.293.490,95	1.453.974,78
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	435.601,42	449.893,71	819.000,00	819.000,00
TOTALE SPESE	**4.677.341,75**	**5.098.072,00**	**10.621.965,39**	**8.902.046,16**

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.188.025,35	*31,68%*	995.970,05	*30,31%*	992.984,08	*30,25%*
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	163.248,26	*4,35%*	153.076,31	*4,66%*	153.076,31	*4,66%*
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.260,00	*0,54%*	16.860,00	*0,51%*	16.860,00	*0,51%*
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.000,00	*0,69%*	26.000,00	*0,79%*	26.000,00	*0,79%*
MISSIONE 7 Turismo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	92.798,83	*2,47%*	67.045,00	*2,04%*	67.045,00	*2,04%*
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	474.587,11	*12,65%*	340.716,11	*10,37%*	340.716,11	*10,38%*
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	124.500,00	*3,32%*	124.500,00	*3,79%*	125.500,00	*3,82%*
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.501.860,09	*40,05%*	1.401.707,51	*42,66%*	1.403.707,51	*42,77%*
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	110.812,30	*2,95%*	115.634,32	*3,52%*	115.651,29	*3,52%*
MISSIONE 50 Debito pubblico	48.137,72	*1,28%*	44.450,18	*1,35%*	40.552,90	*1,24%*
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 1	**3.750.229,66**		**3.285.959,48**		**3.282.093,20**	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali. contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
101 Redditi da lavoro dipendente	797.668,61	*21,27%*	625.775,00	*19,04%*	622.575,00	*18,97%*
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	69.459,86	*1,85%*	58.593,65	*1,78%*	58.343,65	*1,78%*
103 Acquisto di beni e servizi	1.308.365,46	*34,89%*	1.138.295,51	*34,64%*	1.143.095,51	*34,83%*
104 Trasferimenti correnti	1.411.164,71	*37,63%*	1.298.589,82	*39,52%*	1.297.253,85	*39,53%*
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
107 Interessi passivi	51.437,72	*1,37%*	47.750,18	*1,45%*	43.852,90	*1,34%*
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
110 Altre spese correnti	112.133,30	*2,99%*	116.955,32	*3,56%*	116.972,29	*3,56%*
TOTALE TITOLO 1	**3.750.229,66**		**3.285.959,48**		**3.282.093,20**	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.188.025,35	995.970,05	992.984,08
	di cui già impegnato	*76.350,19*	*6.010,12*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.392.189,90		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	163.248,26	153.076,31	153.076,31
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	187.912,40		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	20.260,00	16.860,00	16.860,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	28.655,38		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	28.000,00		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	92.798,83	67.045,00	67.045,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	98.957,16		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	474.587,11	340.716,11	340.716,11
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	808.112,67		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	124.500,00	124.500,00	125.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	197.010,34		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.501.860,09	1.401.707,51	1.403.707,51
	di cui già impegnato	*84.717,08*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.779.151,79		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	542,22		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	110.812,30	115.634,32	115.651,29
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	18.500,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	48.137,72	44.450,18	40.552,90
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	48.137,72		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	**previsione di competenza**	**3.750.229,66**	**3.285.959,48**	**3.282.093,20**
	di cui già impegnato	***161.067,27***	***6.010,12***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**4.587.169,58**		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi, concorso alla finanza pubblica

SPESE PER IL PERSONALE

L'art. 91 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 113/2021 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) "Per assicurare la qualita' e la trasparenza dell'attivita' amministrativa e migliorare la qualita' dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con piu' di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attivita' e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190."

Come evidenziato dalla Commissione Arconet nel resoconto del 14 dicembre 2022 “Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell’ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell’ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo. Risulta pertanto evidente che, in occasione dell’approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell’ultimo PIAO adottato che riguarda il triennio che decorre dall’esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all’ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO. Ciò premesso, al pari di quanto previsto dall’art. 3, comma 2, del DM 30 giugno 2022 per la sottosezione a) sul valore pubblico della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione che, per gli enti locali, fa riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica del documento unico di programmazione, anche per la sottosezione della Sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO riguardante il piano triennale del fabbisogno del personale, gli enti locali devono fare riferimento alle indicazioni del DUP riguardanti la programmazione triennale dei fabbisogni di personale.”

Come chiarito da ARCONET, con FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023, il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall’allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011.
Al riguardo, si richiamano:
- l’art. 8, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;
- l’art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8, comma 2, il quale precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, il bilancio di previsione e il PEG (obbligatorio per i comuni con più di 15.000 abitanti). Poichè come sopra citato, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile, risulta evidente che in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’art. 6 del D.L. n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La disciplina delle capacità assunzionali è stata innovata dall’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019, correlandola a parametri di sostenibilità finanziaria e rimettendone la concreta applicazione all’entrata in vigore di appositi decreti ministeriali di definizione delle fasce demografiche e delle percentuali soglia entro le quali gli enti devono attenersi. In tal senso il D.M. 17/03/2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo, individuando le fasce demografiche degli enti e i relativi valori soglia di spesa massima del personale, definendo per ciascuna fascia demografica il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti.

Con decreto Ministeriale del 25.07.2023 sono state modificate alcune parti del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011. In particolare si è proweduto a trasformare la sezione della programmazione del fabbisogno di personale in programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale. La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il nostro ente prevede di approvare il PIAO 2025-2027 entro il 31.03.2025.

Di seguito la Programmazione del fabbisogno per il triennio 2025-2027:

Anno 2025:

- si prevede l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo a tempo indeterminato e pieno a 36 ore settimanali (ex cat. C1) da assegnare al servizio amministrativo (vedi direttive con G.C. n. 206 del 18.11.2024);
- si prevede la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 2 Operatori esperti da tempo parziale 18 ore a tempo pieno 36 ore settimanali (ex cat. B1) già assegnati al servizio tecnico (vedi direttive G.C. n. 27 del 28.02.2025);
- copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti nell'anno per dimissioni, mobilità o collocamento a riposo, dando atto che, in ogni caso, le eventuali assunzioni potranno avvenire solamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente per mobilità esterna, utilizzo graduatoria interna o di altro ente e, in subordine, per concorso pubblico;

Lavoro flessibile

- cessione all'Unione dei Comuni del Terralbese dell'importo di € 7.792,79 per l'utilizzo del personale impegnato nella programmazione territoriale e per il personale impegnato nella gestione ordinaria dell'ente;

- procedere in caso di necessità con assunzioni ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure per far fronte ad esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente, mediante attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni (comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311).

Anno 2026:

- copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti nell'anno per dimissioni, mobilità o collocamento a riposo, dando atto che, in ogni caso, le eventuali assunzioni potranno avvenire solamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente per mobilità esterna, utilizzo graduatoria interna o di altro ente e, in subordine, per concorso pubblico;

Lavoro flessibile

- procedere in caso di necessità con assunzioni ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure per far fronte ad esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente, mediante attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni (comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311).

Anno 2027:

- copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti nell'anno per dimissioni, mobilità o collocamento a riposo, dando atto che, in ogni caso, le eventuali assunzioni potranno avvenire solamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente per mobilità esterna, utilizzo graduatoria interna o di altro ente e, in subordine, per concorso pubblico;

Lavoro flessibile

- procedere in caso di necessità con assunzioni ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure per far fronte ad esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente, mediante attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni (comma 557, articolo unico della L. 30.12.2004, n. 311).

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con G.C. n. 26 del 28.02.2025 il nostro ente ha disposto l'adozione dei seguenti documenti:

- Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027;
- Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025/2027;
- Elenco annuale dei lavori pubblici 2025.

Di seguito la programmazione prevista nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025/2027:

Annualità avvio procedura	Settore	Livello di priorità	Descrizione dell'acquisto/fornitura	RUP	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO/FORNITURA					APPORTO DI CAPITALE PRIVATO
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	Annualità successiva	TOTALE	TIPOLOGIA
2025	Servizi	1	Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) L. 162 e interventi finalizzati per la non autosufficienza	MURGIA SOFIA	208.000,00	208.000,00	208.000,00	0,00	624.000,00	NO
2025	Servizi	1	Servizio educativo territoriale (S.E.T.) e servizio integrativo scolastico (S.I.S.)	MURGIA SOFIA	58.240,00	58.240,00	58.240,00	0,00	174.720,00	NO
2025	Servizi	1	Servizio di ristorazione scolastica (alunni scuola infanzia e scuola primaria)	MURGIA SOFIA	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,00	216.000,00	NO

INTERESSI

Gli interessi previsti nel bilancio di previsione 2025-2027 sono quelli previsti nei rispettivi piano di ammortamento dei mutui ed eventuali interessi su sanzioni tributarie.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze del 29.03.2024, ed in particolare l'allegato B, determina per ciascun comune, per gli anni 2024 e 2025, gli importi del contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 850 e 853, della L. 178/2020. Il contributo è stato scritto in bilancio per la prima volta nell'esercizio 2024 al capitolo di spesa 169 "Spending review art. 1 c. 850 L. 178/2020, art. 1, c. 533 L. 213/2023 - Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" ed in entrata al capitolo 161 "Fondo di solidarietà comunale". L'importo previsto in bilancio per il 2025 è pari ad € 3.828,79.

Il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze del 30.09.2024, ed in particolare l'allegato B, determina per ciascun comune, per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028, gli importi del contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, commi 533, 534 e 535, della L. 213/2023. Il contributo è stato scritto in bilancio per la prima volta nell'esercizio 2024 al capitolo di spesa 169 "Spending review art. 1 c. 850 L. 178/2020, art. 1, c. 533 L. 213/2023 - Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" ed in entrata al capitolo 161 "Fondo di solidarietà comunale". L'importo previsto in bilancio per il 2025 è pari ad € 8.563,00, per il 2026 € 8.705,43, per il 2027 € 8.819,46 e per il 2028 € 8.826,28.

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Si precisa che per il bilancio di previsione 2025-2027 il FCDE è stato elaborato utilizzando:

- la media semplice per rapporto
- il quinquennio 2020-2024
- per singolo capitolo

Si precisa che è stato accontonato il 100% per ciascuna annualità del triennio.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassunta di seguito.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	516.819,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	199.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	317.719,00	82.115,52	82.115,52	25,85
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	313.198,50	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	880.844,47	82.115,52	82.115,52	9,32
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.403.779,20	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	2.403.779,20	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.155,68	244,54	244,54	0,24
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.050,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	94.100,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	204.305,68	244,54	244,54	0,12
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.771.937,66			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.771.937,66			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	50.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.430,06	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	1.865.367,72	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.354.297,07	82.360,06	82.360,06	1,54
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.488.929,35	82.360,06	82.360,06	2,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.865.367,72	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	516.819,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	199.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	317.719,00	82.115,52	82.115,52	25,85
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	313.461,50	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	881.107,47	82.115,52	82.115,52	9,32
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.279.401,07	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	2.279.401,07	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.155,68	244,54	244,54	0,24
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.050,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	84.100,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	194.305,68	244,54	244,54	0,13
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	55.713,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	55.713,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.430,06	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	99.143,71	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.453.957,93	82.360,06	82.360,06	2,38
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.354.814,22	82.360,06	82.360,06	2,45
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	99.143,71	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	516.819,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	199.100,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	317.719,00	82.115,52	82.115,52	25,85
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	50.826,97	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	313.492,50	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	881.138,47	82.115,52	82.115,52	9,32
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.279.401,07	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	2.279.401,07	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.155,68	244,54	244,54	0,24
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.050,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	84.100,00	0,00	0,00	0,00
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	194.305,68	244,54	244,54	0,13
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.430,06	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	43.430,06	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.398.275,28	82.360,06	82.360,06	2,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.354.845,22	82.360,06	82.360,06	2,45
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	43.430,06	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 11.377,24 pari allo 0,30337...% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.959,26 pari allo 0,30308...% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 9.976,23 pari allo 0,30395...% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.500,00.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passivita' potenziali, Fondo obiettivi di finanza pubblica e Fondo accantonamento incrementi contrattuali personale dipendente

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata accantonata la quota per fine mandato del Sindaco che confluirà nell'avanzo accantonato.

FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.w.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"*In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).*

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "*L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti*".

Attualmente, in sede di bilancio, non sono previsti accantonamenti.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Il fondo passività potenziali è destinato a garantire la copertura delle perdite di società ed enti partecipati

Il testo unico delle società partecipate approvato con d.lgs 175/2016, nel dettare le regole riguardanti la razionalizzazione delle partecipazioni in società da parte delle amministrazioni pubbliche, ha integrato e modificato le disposizioni già recate dall'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevedendo nell'art.21 l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Sul tema si era già pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, che con la Delibera

n. 4 /Sezaut/2015/Inpr del 17 febbraio 2015, ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La costituzione del fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati consente di includere nei bilanci degli enti locali gli effetti delle perdite conseguite da tali soggetti, e non immediatamente ripianate. Come sottolineato dalla Corte, il fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;

- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'accantonamento al fondo è effettuato qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta. Gli importi accantonati nel fondo vincolato saranno nuovamente disponibili qualora l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Lo stesso risultato si realizza se le perdite conseguite negli esercizi precedenti vengono ripianate dai soggetti partecipati: l'importo accantonato sarà reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Attualmente, in sede di bilancio, non sono previsti accantonamenti.

FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, commi da 784 a 795, della L. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025), prevede che "...ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea ...". In particolare il comma 788 del medesimo art. 1 della citata legge prevede che "i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica...i cui importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali...".

Si tratta di un contributo a carico degli enti succitati per gli anni dal 2025 al 2029. Detto contributo alla finanza pubblica deve essere iscritto nella Missione 20, "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica".

La Ragioneria Generale dello Stato in data 12 febbraio 2025 ha pubblicato un comunicato che anticipa i contenuti del decreto ministeriale, in corso di emanazione, che dispone i criteri e le modalità di determinazione del contributo. Al comunicato RGS sono allegate le tabelle che determinano gli importi

del contributo alla finanza pubblica, per ciascuno anno del quinquennio 2025/2029, che gli enti sono tenuti ad iscrivere in bilancio come accantonamento contabile. Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il decreto ministeriale succitato, in corso di emanazione, prevede che il contributo debba essere inserito per la prima volta nell'allegato a/1 (risorse accantonate del risultato di amministrazione presunto) con riferimento al bilancio di previsione 2026/2028 e al rendiconto della gestione 2025 (risorse accantonate del risultato di amministrazione). Il secondo periodo del comma 790 della Legge di Bilancio 2025, prevede che per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, detto fondo confluisce "nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti", anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 si provvede ad istituire nella missione 20 il capitolo di spesa 2119 "Fondo obiettivi di finanza pubblica" i cui importi sono i seguenti:

- anno 2025 € 6.245,00
- anno 2026 € 12.485,00
- anno 2027 € 12.485,00

FONDO ACCANTONAMENTO INCREMENTI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato previsto, per ciascun anno, uno stanziamento di € 8.000,00 per il pagamento degli incrementi contrattuali al personale dipendente.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con delibera della giunta comunale, da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio, nella missione 20, programma 03, un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, c. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione in bilancio del fondo è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b, c, d e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Con G.C. n. 24 del 28.02.2025 si è preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, il nostro ente non è tenuto, nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, ad accantonare il Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	296.152,23	*10,53%*	6.800,00	*6,86%*	6.800,00	*15,66%*
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	26.496,03	*0,94%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	18.968,81	*0,67%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.984,00	*0,18%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 7 Turismo	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	977.261,50	*34,73%*	1.630,06	*1,64%*	1.630,06	*3,75%*
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	544.633,75	*19,36%*	55.713,65	*56,19%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	426.393,90	*15,15%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 11 Soccorso civile	6.667,82	*0,24%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	512.116,48	*18,20%*	35.000,00	*35,30%*	35.000,00	*80,59%*
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	**2.813.674,52**		**99.143,71**		**43.430,06**	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	685.055,51	*24,35%*	42.830,06	*43,20%*	42.830,06	*98,62%*
203 Contributi agli investimenti	2.099.869,01	*74,63%*	56.313,65	*56,80%*	600,00	*1,38%*
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
205 Altre spese in conto capitale	28.750,00	*1,02%*	0,00	*0,00%*	0,00	*0,00%*
TOTALE TITOLO 2	**2.813.674,52**		**99.143,71**		**43.430,06**	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	296.152,23	6.800,00	6.800,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	26.496,03	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	18.968,81	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.984,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	977.261,50	1.630,06	1.630,06
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	544.633,75	55.713,65	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	426.393,90	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	6.667,82	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	512.116,48	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**2.813.674,52**	**99.143,71**	**43.430,06**

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	1.453.974,78	1.453.974,78	1.453.974,78
TOTALE TITOLO 5	**1.453.974,78**	**1.453.974,78**	**1.453.974,78**

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	65.167,20	68.854,74	72.752,02
TOTALE TITOLO 4	**65.167,20**	**68.854,74**	**72.752,02**

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	819.000,00	819.000,00	819.000,00
TOTALE TITOLO 7	**819.000,00**	**819.000,00**	**819.000,00**

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Unione dei comuni del terralbese;
- Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (ex Ato Sardegna);
- Abbanoa S.p.A.;
- Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale e/o adesione":

- Abbanoa S.p.A. - 0,0698941%;
- Distretto Rurale Sardegna Centro Occidentale - € 1.000,00

Da segnalare che con delibera C.C. n. 26 del 21.10.2024 è stata chiesta l'adesione alla Società Consortile arl GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA detta GAL MARMILLA con sede in Baradili (OR) via Baressa n. 2.

7.2 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu, uno strrumento introdotto dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica ed economica a seguito del Covid-19. Ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il 18 febbraio 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilenza c.d. *Recorery Fund.* Numerose le leggi che nel nostro Paese sono state approvate in materia di fondi PNRR:

- D.L. n. 59 del 6 maggio 2021 convertito in legge n. 101 del 1° luglio 2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelarazione e snellimento delle procedure";
- D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- D.L. n. 152 del 6 novembre 2021 convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- Regolamento UE 10.02.2021, n. 2021/240/UE;
- Regolamento UE 12.02.2021, n. 2021/241/UE;
- Circ. Mef/RGS 14.10.2021, n. 21;
- Circ. Mef/RGS 18.01.2022, n. 4;
- Circ. Mef/RGS 10.02.2022, n. 9;
- Circ. Mef/RGS 21.06.2022, n. 27 "Monitoraggio delle misure del PNRR";
- Circ. Mef/RGS 26.07.2022, n. 29 "Procedure finanziarie PNRR".

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano.

Le 6 missioni sono rispettivamente:
Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
Missione 4: istruzione e ricerca;
Missione 5: inclusione e coesione;
Missione 6: salute.

Attualmente il nostro ente risulta assegnatario dei seguenti finanziamenti PNRR, da realizzare o in corso di realizzazione, owero conclusi:

- € 9.963,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3, MITD-CUP F91F22004130006 - Servizi e cittadinanza digitale-APP IO" – assegnato con decreto n. 129-1/2022-PNRR (E/cap. 739 – U/cap. 2328) - domanda accettata, il decreto di finanziamento è in fase di emissione;
- € 37.634,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4.3, MITD-CUP F91F23001230006-Servizi e cittadinanza digitale-Adozione piattaforma pagoPA" – assegnato con decreto n. 127-3/2022-PNRR-2023 (E/cap. 735 – U/cap. 2323) - contrattualizzazione da completare entro il 10.05.2025;
- € 14.000,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4-CUP F91F22002490006 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - assegnato con decreto n. 25-5/2022-PNRR (E/Cap. 738 – U/Cap. 2326) - contrattualizzazione completata, completamento attività entro il 23.04.2025;
- € 40.224,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.2, MITD-CUP F91C22000170006 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud" - assegnato con decreto n. 28-1/2022-PNRR (E/Cap. 185 – U/Cap. 839) - attività completata nel 2024, validato, finanziamento già incassato, economie per € 11.432,00;
- € 79.922,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4.1, MITD-CUP F91F22000490006-Miglioramento della qualità e usabilità dei servizi pubblici digitali" - assegnato con decreto n. 32-1/2022-PNRR (E/Cap. 741 – U/Cap. 2329) - attività completata nel 2024, validato, finanziamento già incassato, economie per € 12.757,34;
- € 10.172,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati-CUP F51F22008280006" - assegnato con decreto n. 152-2/2022-PNRR 2023 (E/Cap. 737 – U/Cap. 2327) - attività completata, in fase di liquidazione;
- € 23.147,00 "PNRR-M1C1-Inv. 1.4.5-CUP F91F22004700006-Piattaforma notifiche digitali/SEND-Comuni (maggio 2024)" - assegnato con decreto n. 94-1/2024-PNRR (E/cap. 734 – U/cap. 2322) - contrattualizzazione completata, completamento attività entro l'11.09.2025.

Attualmente si è in attesa della comunicazione di assegnazione del finanziamento di € 6.173,20 "M1C1 - Investimento 1.4.4 "Estensione allo Stato civile digitale (ANSC)" da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale che verrà poi inserito nel bilancio 2025/2027, annualità 2025, con apposita variazione.

OPERE PUBBLICHE

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art.1. Comma 29, della legge n. 160/2019 (Piccole Opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della legge n. 145/2018 (Medie Opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valore sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non sono previsti finanziamenti PNRR e PNC di opere pubbliche.

8 Conclusioni

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.